

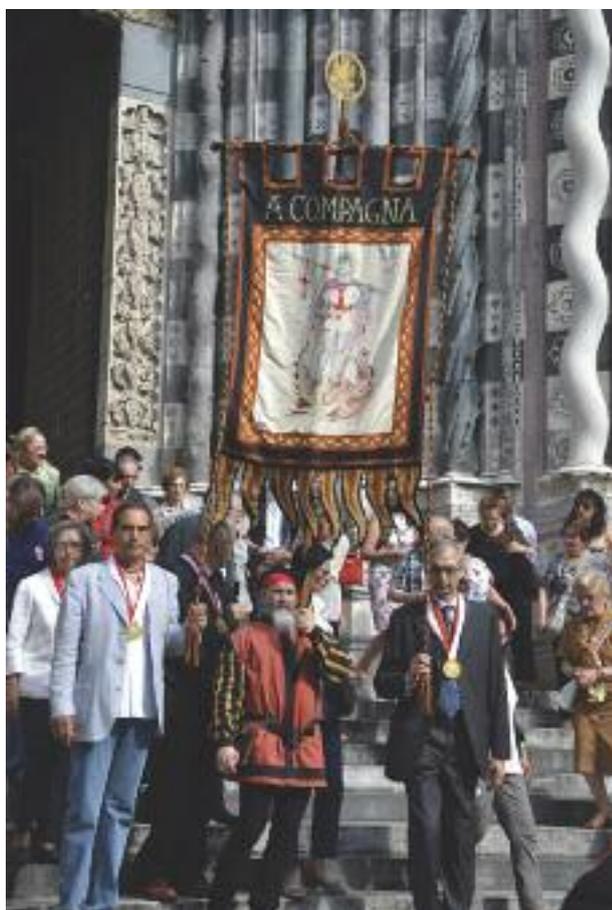


a cura di Maurizio Daccà

Il secondo trimestre dell'anno è, storicamente, quello che maggiormente impegna A Compagna nelle uscite ufficiali con il Gonfalone perché è tutto un susseguirsi di cerimonie, religiose e non, alle quali prendiamo parte molto volentieri perché sono uno dei tanti modi che manifestano il nostro porre l'attenzione e la salvaguardia dei valori e tradizioni del nostro territorio.

Ed allora inizio a ripercorrere proprio da queste nostre attività iniziando dal 23 aprile con la santa Messa alla Basilica delle Vigne, officiata da padre Gerardo Bottarlini, che con parole speciali ha saputo tratteggiare la ricorrenza ed il nostro legame in onore di S. Giorgio e al termine del rito religioso il Presidente ha dato un saluto ed invitato ad andare tutti in sede per un brindisi con *fugassa e vin bianco*.

Una consolidata tradizione vede A Compagna partecipare



I Consoli escono con il gonfalone dal Duomo in occasione della cerimonia di San Giovanni Battista

ai festeggiamenti per Santa Zita, titolare della Chiesa di c.so Buenos Aires che, diversamente dagli anni passati, sono stati organizzati al sabato, il 26 aprile, con la celebrazione della santa Messa "zeneize" e, il giorno dopo, domenica 27, con la Messa solenne seguita dalla processione nelle strade limitrofe. Quest'anno la Santa Messa è stata preceduta dalla recita del rosario durante il quale, in lingua genovese, sono state narrate le vicende di Santa Zita e le tre preghiere, *Pater, Ave, Gloria* sono state dette in genovese.

Il 17 maggio tra le vie di Pre/Maddalena A Compagna ha, come sempre, partecipato alle celebrazioni che i Cavalieri



La celebrazione dei Cavalieri di Malta

di Malta fanno per onorare San Pancrazio.

Dopo la processione la s. Messa e le parole di ringraziamento del presidente F. Bampi.

A giugno, il 22 ed il 24, due appuntamenti della tradizione religiosa: il Corpus Domini e S. Giovanni Battista. Due solenni celebrazioni officiate dal cardinale Angelo Bagnasco coinvolgono una moltitudine di cittadini al seguito delle processioni con i cristi portati dalle Confraternite e con l'uscita dalla Basilica dall' arca con le ceneri del patrono di Genova.

Tra gli eventi la gita sociali sta diventando un appuntamento ricco e molto frequentato tanto che gli organizzatori hanno dovuto "obbligare" la ditta fornitrice a cambiare il pullman per le tante prenotazioni.

Domenica 4 maggio si è svolta la Gita Sociale annuale del nostro Sodalizio. Dopo Seborga a Ponente nel 2012 e Luni-Sarzana a Levante nel 2013, quest'anno metà dell'escursione in giornata è stato il Centro Regione e precisamente le località di Libarna, Gavi e Voltaggio che, sebbene non ne facciano più parte amministrativamente, sono legate alla Liguria da storia e tradizioni millenarie che le fanno sempre nostre a tutti gli effetti, come gli stessi abitanti tengono tutt'oggi a sottolineare e come l'attestato di "comuni onorari" della Provincia di Genova avvalorano. Partenza di buon'ora e, prima tappa, al sito archeologico di Libarna. La breve visita ci ha consentito di riandare con la memoria ad un passato antico ammirando il teatro, l'anfiteatro, i mosaici ed i quartieri rimessi alla luce dagli archeologi.

Da qui, per la seconda tappa, a Gavi dove abbiamo visto la casa del violinista A.F. Lavagnino e visitato il centro storico con la Chiesa di S.Giacomo Maggiore, il Palazzo Comunale ed il Forte di Gavi, dove la lunga e minuziosa